



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA**

*L'ufficio X Ambito territoriale della Provincia di Roma e la conferenza di servizio dei Dirigenti Scolastici della provincia di Roma  
COMUNICANO*

**IL SEGUENTE CALENDARIO DI CONVOCAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE OPPURE FINO AL 31 AGOSTO 2011 AGLI ASPIRANTI INCLUSI NELLE GRADUATORIE PROVINCIALI AD ESAURIMENTO (GIA' GRADUATORIE PERMANENTI) DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **AVVERTENZE**

Gli aspiranti convocati dovranno presentarsi muniti sia di documento di riconoscimento valido sia del codice fiscale.

La convocazione per ciascuna classe di concorso inizia dalla posizione della graduatoria definitiva ad esaurimento immediatamente successiva a quella dell'ultima nomina a tempo indeterminato.

In previsione di eventuale assenza o rinuncia degli aspiranti la convocazione e' stata disposta, per eventuale surroga, in numero maggiore rispetto ai posti disponibili e pertanto la stessa non da' diritto ad alcun rimborso spese in caso di mancata nomina.

Gli aspiranti che in turno di nomina accettano un spezzone orario in quanto tra le disponibilità non risultano cattedre o posti interi hanno titolo, in caso di disponibilità sopravvenute, alla riconvocazione ai fini dell'eventuale completamento dell'orario di cattedra.

Gli aspiranti inseriti in graduatoria con riserva compresi nelle posizioni di cui a ciascun calendario non devono presentarsi alla convocazione.

#### **Priorità nella scelta della sede**

I candidati che risultano in graduatoria beneficiari della legge 270/82 art. 61 o legge 104/92 art. 21 e 33 comma 6 hanno titolo a scegliere la sede di servizio con precedenza rispetto agli altri aspiranti relativamente a tutte le sedi, mentre gli aspiranti che assistono parenti in situazione di handicap

di cui ai commi 5 e 7 art. 33 della stessa legge hanno diritto a tale precedenza solo per le sedi rientranti nel medesimo comune di residenza della persona assistita o in carenza di disponibilità in tale comune, in comune viciniore.

Tale priorità nella scelta della sede si realizza esclusivamente quando, scorrendo la graduatoria l'aveute titolo alla suddetta priorità appartenga ad un gruppo di aspiranti alla nomina su posti della stessa durata giuridica e della medesima consistenza economica. pertanto la precedenza in questione si applica senza pregiudicare il diritto degli altri aspiranti (non aventi titolo a tale precedenza) meglio collocati in graduatoria di optare per i posti di maggiore durata giuridica e consistenza economica.

Fatta salva la limitazione di cui sopra gli aspiranti beneficiari di tale precedenza che rientrino a pieno titolo in ciascun calendario di convocazione devono presentarsi nella prima giornata prevista, qualora per la loro classe di concorso l'operazione si articoli in più giorni.

Gli aspiranti invece individuati in subordine possono usufruire della priorità nella scelta della sede solo nel giorno in cui sono convocati e si concretizzi la possibilità di nomina.

### **Deleghe**

Gli aspiranti impossibilitati a presentarsi il giorno della convocazione potranno delegare persona di propria fiducia, che al momento della nomina dovrà esibire l'atto di delega e copia del documento di riconoscimento del delegante ovvero potranno delegare il dirigente scolastico della scuola sede di convocazione con richiesta da far pervenire non più tardi del giorno precedente quello della convocazione.

SI RITIENE UTILE SEGNALARE I SEGUENTI PUNTI SALIENTI DI CUI ALLA NOTA OPERATIVA DEL MIUR N. PROT. 7521 DEL 6 AGOSTO 2010 CHE SI RIPORTANO INTEGRALMENTE

:

a) La rinuncia a una proposta di assunzione a tempo determinato di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche in una provincia per un posto o classe di concorso comporta l'impossibilità di conseguire, per l'anno scolastico 2010-2011, ulteriori proposte di assunzione dalla relativa graduatoria nella predetta provincia, ma consente di conseguire ulteriori proposte per insegnamenti diversi nella medesima provincia e di conseguire qualsiasi altra proposta di assunzione nelle altre province di inclusione.

b) L'accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche, anche per un numero di ore inferiore a quello costituente cattedra, in una provincia per un posto o classe di concorso comporta l'impossibilità, per l'anno scolastico di riferimento, di conseguire ulteriori proposte di assunzione dalle graduatorie relative a qualsiasi insegnamento di tutte le altre province in cui il candidato è iscritto.

A norma dell'art. 3, comma 5, del Regolamento, è ammessa, esclusivamente prima della stipula del contratto, la rinuncia a una proposta di assunzione per supplenza temporanea sino al termine delle attività didattiche, già accettata in una provincia, per l'accettazione successiva di supplenza annuale, per il medesimo o diverso insegnamento, nella medesima provincia. Nella medesima provincia è ammessa, altresì, esclusivamente prima della stipula del contratto, la rinuncia a una proposta di assunzione per orario non intero per l'accettazione di supplenza sino al termine delle attività didattiche per orario intero per il medesimo o diverso insegnamento.

c) L'accettazione di proposta di assunzione per supplenza di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche per posto di sostegno determina per gli interessati gli effetti di cui al punto b); tuttavia consente all'aspirante, nella stessa provincia, esclusivamente prima della stipula del contratto, di accettare successive proposte di assunzione per insegnamenti comuni, a condizione che non sia appartenente alle categorie di cui agli articoli 1 e 3 del D.M. n. 21/05. Per coloro che appartengono alle categorie vincolate alla nomina su posto di sostegno di cui ai predetti artt. 1 e 3 del D.M. n. 21/05 la rinuncia a proposta di assunzione su posto di sostegno equivale alla rinuncia anche su posto comune su cui, pertanto, per quell'anno non potranno ottenere proposte di assunzione.

d) La provincia di L'Aquila, in deroga eccezionale alle disposizioni di cui alle precedenti lettere b) e c), non viene inclusa tra le province in cui, per effetto dell'accettazione da parte dell'aspirante di una proposta di assunzione in altra provincia, vengono meno le posizioni utili dell'aspirante medesimo e le proposte di assunzione effettuate dalla provincia di L'Aquila possono essere accettate, nella fase precedente la stipula contrattuale, rinunciando alla proposta di assunzione già accettata in altra provincia. L'accettazione o la rinuncia ad una proposta di assunzione effettuata dalla provincia di L'Aquila seguono, invece, le regole generali stabilite precedentemente per tutte le province.

e) Il personale docente che sia stato assunto a tempo indeterminato con decorrenza dall'a.s. 2010/11 non può conseguire supplenze per il medesimo anno scolastico in nessuna delle graduatorie ad esaurimento in cui è incluso.

Per le sanzioni connesse al mancato perfezionamento o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro nel conferimento delle supplenze a livello provinciale trovano piena applicazione le disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento che, al riguardo, con effetti relativi a tutto l'anno scolastico di riferimento, prevedono:

1 - la rinuncia ad una proposta di assunzione o l'assenza alla convocazione comportano la perdita della possibilità di conseguire supplenze sulla base delle graduatorie ad esaurimento per il medesimo insegnamento;

2 - la mancata assunzione di servizio dopo l'accettazione, attuata anche tramite la presentazione di delega, comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze, sia sulla base delle graduatorie ad esaurimento che di quelle di circolo e di istituto, per il medesimo insegnamento;

3 - l'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze, sia sulla base della graduatoria ad esaurimento che di quelle di circolo e di istituto, per tutte le graduatorie di insegnamento

Si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 3, comma 5, del citato Regolamento che consente, unicamente durante il periodo di espletamento delle operazioni di attribuzione di supplenze e prima della stipula dei relativi contratti, che l'aspirante rinunci, senza alcun tipo di penalizzazione, ad una proposta contrattuale già accettata, relativa a supplenza temporanea sino al termine delle attività didattiche, esclusivamente per l'accettazione successiva di proposta contrattuale per supplenza annuale, per il medesimo o diverso insegnamento.

**PER EVENTUALI VARIAZIONI DELLE CONVOCAZIONI GIA' EFFETTUATE SI INVITANO GLI ASPIRANTI ALLA CONSULTAZIONE QUOTIDIANA DEL SITO [www.lazio.istruzione.it/csa/supplenze\\_roma.shtml](http://www.lazio.istruzione.it/csa/supplenze_roma.shtml).**

# SCUOLA DELL'INFANZIA

CALENDARIO DEL GIORNO 30 NOVEMBRE 2010

SEDE COMMISSIONE PROVINCIALE N° 1

Scuola dell'Infanzia – POSTO COMUNE

IST. COMPRENSIVO “DANIELE MANIN” VIA DELL'ESQUILINO 31 ROMA

D.S. MARIA LETIZIA CIFERRI

n° fax 06 48 90 60 59 N. telefono per comunicazioni 06 48 14 647

TIPO POSTO	CONVOCATI (postì in graduatoria)	DATA DI CONVOCAZIONE	NOTE
COMUNE	Posto 830 con punti 98  IN SUBORDINE (per eventuale surroga)  Da posto 831 con punti 98 A posto 952 con punti 91	2 DICEMBRE 2010 Ore 10,00	IL PROSSIMO EVENTUALE CALENDARIO SARA' PUBBLICATO IL 7 DICEMBRE 2010  INIZIO OPERAZIONI IL 9 DICEMBRE 2010

Roma, 30 Novembre 2010

IL DIRIGENTE DELLA SCUOLA POLO